



Comune
di Brembate



Associazione
Augusto per la Vita



Pro Loco



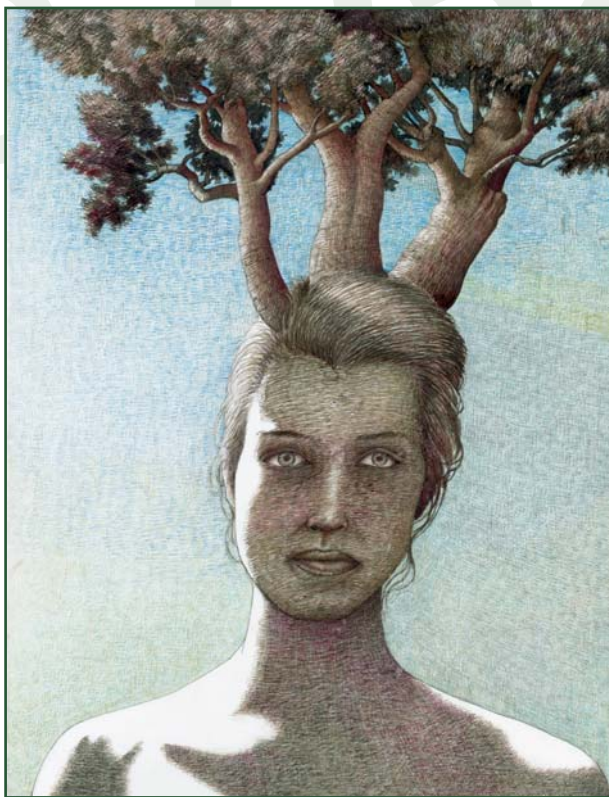
Promolsola

Sentieri della Memoria

Mostra dipinti di Augusto Daolio

20 - 28 giugno 2009

inaugurazione: 20 giugno ore 17,00



Villa Tasca via San Vittore - Brembate (BG)

Orari d'apertura:

sabato e domenica dalle 10/12 - 15/19,30

feriali 15/19,30

per informazioni: Enzo Paganelli - 348/5657964

Augusto Daolio

Nato nel 1947 a Novellara (RE), Augusto Daolio, scomparso nel 1992 dopo una breve malattia, ha coltivato fin da bambino una grande passione per la musica.

Nel 1963 entrò in un complessino con Beppe Carletti, l'anno successivo avrebbero definitivamente assunto il nome "I Nomadi", espressione del continuo desiderio di viaggiare, conoscere, e farsi conoscere da gente nuova.

In lui viveva però anche un altro mondo, da raccontare attraverso il disegno e la pittura, permeato dalla voglia di imbastire racconti fatti di alberi, rocce, cieli, lune ed ombre.

E questo prorompente desiderio di comunicabilità, intriso di musica, pittura con esposizioni in giro per l'Italia, di illustrazioni, dischi, cartoline, manifesti, è significativamente espresso da quel suo *"non disegno per riempire un vuoto, ma per vuotare un pieno che preme dentro di me"*.

Difficile collocare la sua vena pittorica entro schemi prevedibili, ma anche in questo caso ci vengono in aiuto le sue considerazioni : *"...Mi interessa l'aspetto magico e segreto delle cose, gli enigmi, le illusioni delle ombre. Ho bisogno di rappresentare tutto ciò che c'è dietro e dentro le cose, il mondo surreale e fantastico che si cela nelle pieghe della notte e dei giorni..."*.

Insomma, la sua pittura, attività non subalterna a quella musicale, ha guidato la sua mano attraverso la natura, alla ricerca di un mondo magico e surreale fatto di enigmi ed illusioni.

Augusto Daolio è da considerarsi quindi un artista a tutto tondo, sicuramente molto amato dal suo pubblico, in un rapporto stupendo che ha trovato sublimazione in quello con la sua compagna di sempre, Rosanna Fantuzzi, che dopo la sua scomparsa ha fondato l'associazione "Augusto per la vita", intesa a *"dare speranza a chi soffre, e confortare chi ha sofferto"*, invitando a non fare mai morire i fiori che ciascuno ha dentro di sé, ma lasciando che si aprano ai raggi di sole.

Nel ricordare la sempre odierna canzone "Io vagabondo", simbolo suo e dei Nomadi, profonda ammirazione va riservata all'Associazione che a tutt'oggi promuove la raccolta di offerte da trasformare in donazioni a favore di molteplici Centri ed Ospedali a carattere oncologico.

Il sindaco di Brembate
Gabriella Plati

... La sua pittura è testimonianza che nel suo modo di sentire, l'uomo non è il padrone della terra, l'imperatore della natura e del creato, così come è sentito nello storicismo, che domina tutte le concezioni moderne, dal Vico in poi. L'uomo nella sua pittura c'è, ma è una creatura della Terra, come l'albero o il cavallo. Non prevale. Si colloca sullo stesso piano degli altri esseri della natura.

I suoi regni, quello vegetale, quello animale e quello minerale, sono continuamente connessi tra di loro, ma non confusi, impastati nell'ombra magmatica dei pittori informali.

Daolio non ama mescolanze materiche. Ciò che egli fa, è suggerire le connessioni e le affinità di tutte le cose viventi, e anche di quelle inanimate.

Nel gran gioco della vita, l'uomo non è separato da abissi evolutivi e temporali dal mondo vegetale e da quello minerale, nel senso che la terra, il pianeta, madre natura, le forze cosmiche, sono i loro padri e madri comuni. Quindi animali, vegetali e minerali ci sono fratelli. Se non sono proprio la stessa cosa, con noi, ci sono affini, e assieme a loro affondiamo le nostre radici nella Terra.

A suo modo, ossia con elementi simbolici, arcaici, archetipi, Daolio è un epico, che si sente attraversato dalla forza e dalla creatività della natura, che sono poi i sentimenti dominanti del poeta che egli ammirò sopra ogni altro: l'americano Walt Whitman. Le "Foglie d'erba" sono infatti, nel versante della poesia, qualcosa che ha un rapporto molto stretto con la pittura di Augusto Daolio.

Carlo Sgorlon
giugno 1994

L'Associazione Augusto per la Vita sta percorrendo nei 16 anni di attività, grazie agli inviti che ci giungono da ogni parte d'Italia, luoghi d'arte e di storia cari ad Augusto, ma sempre per portare quel messaggio di fusione tra cultura e sociale.

I dipinti di Augusto saranno infatti anche questa volta testimoni e promotori dell'impegno legato alla ricerca oncologica che ha visto realizzare importanti risultati in studi scientifici.

Nell'atmosfera magica delle sale ottocentesche di Villa Tasca, verranno create ambientazioni a tema, che si ritroveranno nelle letture dei testi di Augusto la sera dell'inaugurazione presso l'Arena nel parco.

Grazie a tutti gli amici ed alle istituzioni di Brembate che hanno sostenuto questo evento.

Rosanna Fantuzzi

Arena del Parco di Villa Tasca – Brembate (BG)

20 Giugno ore 20,45

Serata OMAGGIO AD AUGUSTO
Lettura scritti di Augusto e proiezione diapositive

Ingresso libero



Desiderio di lasciare una traccia anche minuscola, desiderio che la mia grande curiosità per tutto quello che gli occhi e il cuore possono abbracciare, non mi abbandoni per fare posto a noia e insoddisfazione... Augusto Daolio

27 giugno Grignano fraz. di Brembate (Bg)
Campo sportivo di Grignano
Incontro di calcio a 7 - ore 16
Nomadi contro **Fans Nomadi**

27 giugno BREMBATE (Bg)
Nomadi in concerto
Campo sportivo di Brembate - ore 21

Associazione Augusto per la Vita
via De Amicis, 26 - 42017 Novellara (RE)
www.augustoperlavita.it - nuvolarosi@tin.it